

Università contro la Giannini: così muore il nostro network

Protesta a Roma di 15 Consorzi interuniversitari di ricerca tematica: nel 2015 azzerati i nostri fondi, non possiamo più fare scienza

di LUCA FRAIOLI



17 maggio 2016



Per la ministra dell'Università e della Ricerca **Stefania Giannini** si apre un altro fronte . Dopo le polemiche seguite alla presentazione del Programma nazionale per la ricerca (Pnr) e alla scelta di commissionare all'Istituto italiano di tecnologia il progetto per il futuro Human Technopole, ora sono i consorzi universitari a reclamare maggiore attenzione (e finanziamenti) alla loro attività scientifica.

I Consorzi interuniversitari di ricerca tematica (Cirt) sono nati per favorire la collaborazione tra gli atenei, gli enti di ricerca e le aziende,

ma i tagli messi in atto dal ministero rischiano di mettere in pericolo questa loro funzione. Per tale motivo i rappresentanti di 15 Cirt si sono incontrati oggi a Roma con la senatrice Rosa Maria Di Giorgi, firmataria, insieme alle colleghe Francesca Puglisi, Yosefa Idem ed Elena Ferrara, di una interrogazione sull'agomento a Stefania Giannini.

"I nostri Consorzi" dicono i promotori "realizzano progetti per alcune decine di milioni di euro all'anno, gestiscono un migliaio di borse di studio e contratti per giovani ricercatori, hanno 80 persone assunte a tempo indeterminato, e rappresentano l'università italiana in una serie di organismi internazionali. Eppure, nonostante questo, il Miur ha drasticamente ridotto i fondi per i Cirt, fino al loro azzeramento nel 2013 e nel 2015.

La speranza è che nel nuovo Pnr ci sia spazio anche per i Consorzi interuniversitari e che una quota dei 2,5 miliardi annunciati da Renzi per la ricerca italiana aiutino i Cirt a proseguire nella loro attività. Per questo nell'incontro di oggi è stata chiesta l'istituzione di un "tavolo tecnico" intorno al quale si possano sedere i rappresentanti del ministero, della Conferenza dei rettori e dei Cirt.

Mi piace Piace a 2.680.483 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Quando l'età non conta: una sessantenne nel corpo di una trentenne

Elezioni Milano, Simona Tagli in bici: "Non è solo di sinistra, ma aiutatemi a scendere"

Ucraina: il decollo dell'Antonov 225, il cargo più grande al mondo

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA